

Le decisioni dell'OPEC: non aumenta (per ora) il prezzo del petrolio In ultima

Un'escalation militare attuata dai francesi nel Sahara occidentale In ultima

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I treni da ieri vanno ma restano i problemi

Chi è oggi il ferroviere?

Una volta ammirati e ben pagati, adesso mal pagati e impopolari - Una categoria sacrificata ed un'azienda lasciata allo sfascio

ROMA — Grande soddisfazione per la «sospensione» degli scioperi «selvaggi» degli autonomi («una importante vittoria politica dei sindacati unitari e delle forze democratiche») ma anche piena consapevolezza che i problemi restano e che la lotta per risolverli sarà ancora lunga e dura: questa in sintesi l'atmosfera prevalente ieri mattina nella sede provinciale del sindacato ferroviere dell'ICIIL.

«I problemi. Ne abbiamo discusso per due ore con il segretario provinciale Giacomo D'Aversa e con altri sei quadri sindacali, tutti giovani, tutti comunisti e tutti in produzione», com'è noto e rigoroso (testimoniato dal segretario Aldo D'Avak, Pellegrino Colangelo, Luigi Pagliarini, Antonio Franzellitti, capotreno, Enrico D'Onofrio, aiuto macchinista, Enrico Panella, operaio elettricista).

«E' vero. Eravamo soprattutto in provincia, partiti appetibili per le fanciulle per bene, eravamo rivierati, ricercati dai genitori di ragazze nubili».

«Ti ricordi la canzone "Se potessi avere mille lire al mese"? Ebbene, macchinisti e capotreni guadagnano davvero mille lire al mese, un sogno irraggiungibile per milioni di italiani. E anche nel settore non viaggiante c'erano una serie di norme che legavano il ferroviere agli impianti, che glielo danno per così dire "in appalto" personale, costante, giorno e notte, e questo portava sul salario. Insomma la retribuzione era alla ripartizione degli altri salari e stipendi italiani».

«Naturalmente no! Il prezzo era duro. Il macchinista lavorava anche in treno, che altrimenti si vedeva dimezzare il salario. Ma c'era soddisfazione. Non solo materiale. Il ferroviere sentiva di avere, e forse aveva davvero, un alto ruolo sociale».

«E la combattività? Il grado di politicizzazione? «Altissimi. I ferroviere sono stati gli ultimi a scendere in pieno fascismo. Nel '29. Ventimila ne furono licenziati, per motivi politici. Il nostro stesso cosiddetto "corporativismo", su cui oggi puntano gli autonomi, ha avuto anche aspetti santi, positivi. Era uno spirito di corpo... qualcosa co-

me l'attaccamento dei marinai alla nave... erano proverbiale i macchinisti che, nelle ore o nei giorni di riposo, invece di andarsene a spasso, lucidavano la "loro" locomotiva. E poi la politica, l'intenzionalismo, il mestiere utilizzato anche con finalità politiche giuste, rivoluzionarie: nel '17, le lotte contro l'invio di armi ai bianchi, il sabotaggio consapevole e intelligente, durante la Resistenza, dei trasporti».

«E adesso, fine degli anni '60, sul piano delle retribuzioni e del ruolo sociale, i ferroviere hanno retto. Non ci vergognavamo di essere ferroviere...».

«Il "salto", la trasformazione della categoria, avviene per due ragioni importanti, fra il '67 e il '69. Un elemento è positivo: la conquista delle 40 ore, che porta all'assunzione di 60, 70 mila giovani... questi, però sono politicizzati...».

«E' D'Aversa che parla. I giovani lo interrompono, protestano, contestano. Però alla fine si ammette, da parte di tutti (o quasi) che «i giovani sono entrati (e tuttora entrano) nelle ferrovie sapendo che guadagnavano meno di tanti altri lavoratori, e che l'azienda è allo sfascio, ma che però il posto è sicuro e dà a molti (non a tutti) la possibilità di continuare gli studi».

Chiaromonte ribadisce le ragioni della nostra iniziativa

La critica del PCI al governo e la necessità di scelte nuove

Oggi si riunisce la Direzione - Ingreo e Fanfani sottolineano il rilievo dell'attività parlamentare Valutazioni socialiste dopo l'incontro con la DC - Agitazione della «nuova destra» dc milanese

Senza nemmeno il bilancio

Il dibattito alla Camera sull'esercizio provvisorio - Il compagno Di Giulio ha sottolineato lo scollamento del governo e i rischi che gravano sul Paese

ROMA — Il PCI ha ribadito ieri alla Camera un giudizio molto severo su come il governo ha gestito negli ultimi due mesi i problemi economici del Paese. L'occasione è stata data dalla discussione della legge (poi approvata con 175 sì, 13 no, 207 astensioni) che, nella perdurante mancanza del documento del Parlamento; questa volta invece ci si trova in una situazione molto diversa, dal momento che la commissione Bilancio del Senato ha constatato all'unanimità che il progetto di bilancio per il 1978 non può essere discusso dal momento che lo stesso governo riconosce l'esigenza di una profonda revisione tuttora in atto.

«Come si è giunti a questo punto? Qui Di Giulio ha individuato un altro elemento di particolare gravità della situazione: il governo era stato posto nelle migliori condizioni da molto tempo a questa parte per preparare un bilancio adeguato alla portata degli eventi. Poteva cioè basarsi su un accordo realizzato tra i sei partiti pro-nati su punti fondamentali: il bilancio doveva essere ancorato e che vincolava la grande maggioranza delle forze politiche rappresentate in Parlamento. Forse, sarebbe stato necessario tornare al '77 — ha notato Di Giulio — per trovare governi che godessero di una situazione altrettanto favorevole per la preparazione del bilancio».

«Invece di approfittare in positivo di questa situazione, il governo l'ha sciupata. Di Giulio ha ricordato il contratto tra Tesoro e Lavoro in materia di mutamento del regime del cenfumo salario-pensione, ed il penoso espediente che ne è derivato come «soluzione»; le discussioni del governo con i sindacati e quelle con i partiti che — ha ricordato — mossero a settembre critiche equilibrate e costruttive, e il successivo siluro del vertice della proposta governativa. Da allora sono passati due mesi in una notevole confusione di funzioni istituzionali e di meccanismi governativi, con il risultato che il confronto con i sindacati».

«Invece di approfittare in positivo di questa situazione, il governo l'ha sciupata. Di Giulio ha ricordato il contratto tra Tesoro e Lavoro in materia di mutamento del regime del cenfumo salario-pensione, ed il penoso espediente che ne è derivato come «soluzione»; le discussioni del governo con i sindacati e quelle con i partiti che — ha ricordato — mossero a settembre critiche equilibrate e costruttive, e il successivo siluro del vertice della proposta governativa. Da allora sono passati due mesi in una notevole confusione di funzioni istituzionali e di meccanismi governativi, con il risultato che il confronto con i sindacati».

Il provvedimento concordato tra sindacati e partiti

Ai dipendenti delle aziende in crisi garantito il salario

Oggi il governo vara le misure finanziarie, dopo il vertice di ieri tra la Federazione unitaria e le forze politiche - Una nota di Cgil, Cisl, Uil - Una dichiarazione di Barca

ROMA — Per migliaia di lavoratori di grandi fabbriche in crisi la scadenza del 31 dicembre appare meno preoccupante di quanto non si temesse fino a qualche giorno fa. Nel lungo vertice di ieri tra la delegazione della Federazione sindacale unitaria e i rappresentanti delle forze politiche è stato concordato un intervento finanziario di emergenza che servirà a garantire salari e stipendi. Oggi il consiglio dei ministri dovrebbe varare il decreto che renderà immediatamente operative le misure proposte.

«Quelli di cui dicevamo prima: l'orgoglio del lavoro... Del resto, questo è vero anche nelle fabbriche. E' chiaro che il contadino trasformato in proletario non ha l'amore della fabbrica, della macchina, che avevano i vecchi operai... Un tempo un ferroviere non avrebbe mai abbandonato il treno, neanche a costo di morire... Oggi, invece... Un tempo anche i dirigenti erano capaci tecnicamente, seri, pieni di abnegazione. Il ferroviere li rispettava, li stimava. Oggi, francamente...».

«Il vertice — che si è svolto all'indomani degli incontri bilaterali dei sindacati con i segretari dei sei partiti dell'accordo programmatico — ha anche nuovamente discusso dell'evoluzione del quadro politico e i rappresentanti dei partiti (per il PCI erano presenti i compagni Napolitano e Barca), hanno ribadito le rispettive posizioni, sul governo e sul quadro politico, le stesse che erano state illustrate ai sindacati nel corso degli incontri bilaterali di martedì. Il compagno Napolitano — che è stato il primo a prendere la parola quando, chiusa la discussione sulla questione della emergenza, si è passati al confronto sulle prospettive politiche — riferendosi agli undici punti del documento sindacale illustrato da Macario ha sostenuto che vi sono le questioni urgenti poste dai sindacati alle quali il governo deve dare risposte subito; per altre questioni, i sindacati, in piena autonomia, giudicheranno gli atti — se vi saranno — del governo e trarranno le conseguenze: infine, per gli impegni di più ampio respiro, le riserve del PCI nei confronti di questo governo sono note e sono state ribadite. Attraverso una serrata discussione — che ha visto un intrecciarsi di interventi di dirigenti sindacali ed esponenti politici — sono state precisate le rispettive responsabilità dei sindacati e delle forze politiche rispetto al problema del governo. Il giudizio che la Federazione sindacale unitaria ha dato di questo ampio confronto con le forze politiche è stato sostanzialmente positivo. Per la segreteria — che si è riunita nel pomeriggio di ieri — è un fatto «di grande importanza il riconoscimento» da parte di tutti i partiti che l'accordo programmatico

risulta «insufficiente e va adeguato, tenuto conto dell'evoltersi della situazione e del peggioramento della crisi economica e sociale». La segreteria ha anche registrato «con soddisfazione» la convergenza con i partiti per l'intervento nei confronti delle aziende in crisi e la disponibilità dichiarata delle forze politiche «ad esaminare le proposte del sindacato per un indispensabile mutamento negli indirizzi di politica economica capaci di legare l'emergenza alla prospettiva, la congiuntura ai cambiamenti strutturali, sulla base di una scelta di espansione selettiva». La segreteria ha ribadito l'impegno a ricercare in tutte le sedi «segni di mutamento nelle scelte» (Segue in ultima pagina)

Oggi celebrazione del 30° della Costituzione

ROMA — Con un discorso del Presidente della Repubblica, Giovanni Leone, sarà celebrato oggi il 30° anniversario della Costituzione. Alla cerimonia — che avrà luogo alle ore 11 a Palazzo Giustiniani (adiacente al Senato) — prenderanno parte i presidenti delle due Camere, i componenti delle presidenze dei gruppi parlamentari, i segretari dei partiti, il presidente della Corte Costituzionale ed altre autorità dello Stato.

Arminio Savioli (Segue in ultima pagina)

«Non è reato» avere nascosto la verità sugli attentati

PER LE BOMBE DI TRENTO NEL '71: TUTTI ASSOLTI

Una grave sentenza che dà «licenza di tacere» ad alti funzionari della polizia e dei carabinieri

TRENTO — Poco più di due ore di camera di consiglio sono state sufficienti al tribunale di Trento per emettere la sentenza al proscioglimento delle bombe del '71. Con essa, tutti e cinque gli imputati sono stati assolti dai reati loro ascritti: Zani e Widmann accusati di «trasporto e detenzione di esplosivo e di esplosioni atte a incutere timore» per insufficienza di prove. Il colonnello del SID Angelo Pignatelli dal reato di favoreggiamento con la formula più ampia «perché il fatto non sussiste». Il colonnello dei carabinieri Michele Santoro e il vice questore Saverio Molino, con la motivazione che «il fatto non costituisce reato».

Le parole del presidente La Torre sono state accolte con malcelato entusiasmo dagli imputati e dai loro legali. Non altrettanto si può dire per quanti, i cittadini di Trento in primo luogo e quindi tutti i democratici, ben altra conclusione si attendevano. La sentenza viene severamente commentata dalla federazione di Trento del PCI che, in un documento diffuso a migliaia di copie nelle fabbriche dell'intera provincia, ancora nel primo pomeriggio, sottolinea come il tribunale abbia di fatto eluso la fondamentale esigenza di fare chiarezza sugli episodi centrali della mostruosa macchinazione antipopolare dispiegata a Trento in quegli anni. «Si tratta — afferma la nota comunista — di una sentenza politica».

«Come se non fosse successo niente». La sentenza del tribunale di Trento suscita sdegno non soltanto per le scandalose assoluzioni accordate ai cinque imputati, ma perché eleva uno sbarramento pressoché insormontabile all'accertamento della verità su uno dei fatti eversivi più gravi della strategia della tensione. Le bombe, in questa città, furono collocate per provocare una strage nell'inverno del 1971. Qualcuno, dunque, le sistemò nei punti ritenuti più idonei. Altri, che ricostituiscono la qualifica di ufficiali di polizia, ne furono avvertiti addirittura in anticipo. Il SID, nella persona del colonnello Angelo Pignatelli, era pure al corrente, tanto che quell'ufficiale venne indiziato, mesi fa, addirittura di concorso in strage. La magistratura, invece, non venne informata. I fatti eversivi del 1971 non possono, dunque, essere considerati come un parto della fantasia. Ma per il tribunale

di Trento è come se non fossero mai esistiti. L'assoluzione degli imputati assume il valore di una cancellazione, per lo meno nel senso che vieta, di fatto, ad altri inquirenti la ricerca della verità sui retroscena di questo gravissimo episodio terroristico.

Per giungere a tanto risultato, i giudici di Trento non hanno potuto negare che l'alto ufficiale del SID fosse a conoscenza dei fatti. Ma essendo del SID e non ricestendone, di conseguenza, la rete di ufficiali di polizia giudiziaria, non aveva l'obbligo di denuncia alla magistratura. Per lui, quindi, l'assoluzione viene concessa «perché il fatto non sussiste». Non sussiste giuridicamente, perché nella realtà è sussistito e come.

Per gli ufficiali di polizia giudiziaria — il colonnello dei carabinieri Michele Santoro e il vice questore Saverio Molino — questa formula non poteva essere usata. L'accusa nei loro confronti era di favoreggiamento, e si badi, di favoreggiamento nei confronti di persone che avevano collocato ordigni esplosivi non per illuminare a festa le strade di Trento, ma per

sparcarle di sangue. Questi ufficiali di polizia giudiziaria avevano il preciso dovere di prendere tutte le misure per prevenire gli attentati. Non lo hanno fatto e non hanno nemmeno informato la magistratura. Dire che il loro comportamento è stato grave è dire poco. Secondo la sentenza di Trento, invece, questo comportamento non costituisce un fatto penalmente rilevante. Devono essere, quindi, assolti «perché il fatto non costituisce reato».

Saremmo curiosi di sapere cosa quei giudici considerano un reato. Giustamente, nella cronaca dell'udienza di ieri, conclusasi con la scandalosa sentenza, si parla di «licenza omissiva» rilasciata da un tribunale a due alti funzionari. Ogni ufficiale di polizia giudiziaria, se questa sentenza passerà in giudicato, potrà sentirsi autorizzato a omettere la verità.

Per i due imputati accusati di avere collocato gli ordigni, la formula di assoluzione è stata di «insufficienza di prove». E così il circolo è stato chiuso. Chiuso, soprattutto, all'accertamento della verità.



TRENTO — Michele Santoro, Saverio Molino, Angelo Pignatelli in piedi in attesa della lettura della sentenza

(Segue in ultima pagina)

OGGI
buon viaggio

UN NOSTRO amico architetto, docente (come tutti gli architetti universitari) di architettura che tra l'ufficio del consigliere Gallucci, il magistrato che ha assunto il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m. Infeisti, e l'ufficio del questore di Roma, ha progettato e costruito un apparecchio unico. Ottenute queste informazioni, noi ci siamo detti: «il passaporto a Rovelli è un ritratto o non andava ritirato. Ma se andava ritirato e il consigliere Gallucci, per far correre il caso SIR in languida sostituzione del p.m